

VANITY FAIR



23 esperienze indimenticabili da fare in montagna nel 2023

Con la neve o con il sole, in inverno ma anche e soprattutto d'estate, la montagna piace sempre di più. Queste sono le esperienze da non perdere in tutto l'anno sull'arco alpino

Gia diversi anni fa, le menti illuminate del turismo internazionale andavano affermando **che il futuro di viaggi e vacanze è la montagna**. Sì, certo, da tanto tempo si sente parlare di destagionalizzazione, di educazione delle nuove generazioni alla cultura della montagna proprio come oggi, con il riscaldamento globale, si parla delle alternative allo sci in prospettiva futura.

Il fulcro della questione sta nel fatto che, al di là delle temperature e della presenza della neve, la montagna trasmette sempre - in ogni stagione - una sensazione di benessere, che nasce **dal contatto diretto con la natura, dal distanziamento tra le persone, dall'aria fresca e pulita**, sia in estate che in inverno. Chi ha scoperto la montagna durante la pandemia quando non ci si poteva accalcare in spiaggia, poi è tornato. Molti studi sono convinti che in futuro le grandi città della pianura diventeranno sempre più grandi **e i loro abitanti sentiranno il bisogno di un ambiente salubre dove vivere**, condurre lo smartworking o anche solo rilassarsi e divertirsi.

Per quest'anno appena cominciato, abbiamo trovato **23 ragioni (non banali) per andare in montagna**, 23 idee da mettere in pratica tra le vette che potranno sorprendervi e vi faranno tornare a casa con il cuore pieno di emozioni.

Cantine, grotte e cunicoli sotto Bormio

Tra gli sciatori che passeggiano nel centro storico di Bormio, pochi sono consapevoli di camminare sopra un'intricata rete di cunicoli sotterranei che formano le famose **Cantine del Braulio**, l'amaro tipico dell'Alta Valtellina, creato oltre un secolo fa con erbe aromatiche, bacche e radici di queste montagne. Le cantine, che hanno una superficie sorprendente, ospitano enormi botti in rovere di Slavonia dove il liquore viene tenuto ad invecchiare fino a tre anni.



MATTIA BALSAMINI

Dove si trova il percorso di neve battuta per motoslitte più lungo d'Europa? Non in Scandinavia ma in Lombardia, a Madesimo, dove la Statale 36 che arriva fino ai 2117 metri del Passo dello Spluga fin sul confine con la Svizzera in inverno viene chiusa per l'eccesso di neve e si trasforma in una pista di 70 km di lunghezza che è patrimonio degli appassionati di motoslitte che in paese noleggiato, trovano una guida e partono all'avventura come fossero in Lapponia.



A Madesimo in motoslitta

Il trenino rosso... ma anche quello giallo e verde

Il **Bernina Express**, il trenino rosso che parte da Tirano in Valtellina e termina la propria corsa a St.Moritz dopo aver percorso 60 km di ferrovia tra alcuni dei panorami più belli delle Alpi, è un grande classico 365 giorni all'anno. Ciò che i meno esperti tendono a dimenticare è che in tutta la Svizzera ci sono molte altre linee in montagna servite dai trenini rossi che varrebbe la pena prendere una volta nella vita: quello che arriva fino a Zermatt, ad esempio, ai piedi del Cervino. Nell'Oberland Bernese ci sono anche i trenini gialli (come quello tra Wengen e Mürren ai piedi dello Schiltorn) e c'è pure il **Trenino Verde** che parte da Domodossola e arriva a Berna e sul Lago di Thun.

